VERBALE DEL RUP (II°)

PROCEDURA APERTA PER: Concessione della struttura sita in località Aranceto, finalizzata ad attività rivolte a specifici target di popolazione, quali percorsi di integrazione e reinserimento dei soggetti svantaggiati (soggetti particolarmente esposti al rischio di coinvolgimento in attività criminali, soggetti detenuti ed ex detenuti, vittime della tratta, altre categorie svantaggiate appartenenti a fasce deboli della popolazione)

L'anno 2017 addì 30 del mese di Gennaio alle ore 12 e minuti dieci, presso il Settore Patrimonio Provveditorato Partecipate del Comune di Catanzaro sito in Corso Mazzini n. 188 di Catanzaro , il Rag. Vincenzo Carioti, in qualità di Responsabile del Procedimento (*di seguito denominato per brevità RUP*) della gara in oggetto, nominato nell'atto di gara n. 5456 del 7 dicembre 2016, in composizione monocratica, procede alle operazioni inerenti lo scioglimento delle riserve in merito alle ammissioni provvisorie effettuate per la gara in oggetto in data 24 gennaio 2017, in relazione ai concorrenti: a) costituenda ATI Centro Calabrese di Solidarietà / MEET Projet; b) Associazione di Volontariato ARTE di PARTE.

IL RUP

previo accertamento della preliminare pubblicazione del verbale del 24 gennaio 2017 sul sito web istituzionale del Comune di Catanzaro (www.comunecatanzaro.it) , effettuata il 25 gennaio 2017, procede, per ogni singolo concorrente, sulla base degli atti disponibili, alle seguenti valutazioni:

1. costituenda ATI Centro Calabrese di Solidarietà / MEET Projet:

Centro Calabrese di Solidarietà: dal documento di verifica (visura camerale) del 24 gennaio 2017 risulta conforme l'attività del concorrente con quella della gara di cui si tratta. Dal Durc On Line del 24 gennaio 2017 risulta la regolarità del concorrente nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. – Sulla base della suddetta documentazione, ritiene regolare la posizione della ditta concorrente.

MEET PROJET: La MEET PROJET, Società Cooperativa Sociale di nuova costituzione (6 dicembre 2016), dal documento di verifica (visura camerale) del 24 gennaio 2017 sebbene iscritta alla C.C.I.A.A. dal 13 dicembre 2016 non è attività (*Stato attività Impresa INATTIVA*). Quest'ultimo punto appare in contrasto con quanto espressamente affermato dalla concorrente con dichiarazione del 25 gennaio 2017, sulla base della integrazione documentale richiesta dal RUP il 25 gennaio 2017, protocollo n. 7231, in seno alle rituali attività di verifiche degli atti amministrativi propedeutici alla fase di consegna delle offerte tecniche alla Commissione Giudicatrice. Infatti, nell'autodichiarazione, la concorrente attesta che "*nel periodo 7 dicembre 2016 – 9 gennaio 2017, ha esercitato prestazioni di servizi nell'ambito della sua attività statutaria, ...*". Tanto premesso, il RUP nel tenere conto che in linea generale è consentita l'iscrizione di una impresa inattiva nella sua fase genetica allorquando il soggetto debba compiere soltanto atti preliminari e propedeutici all'inizio di un'attività d'impresa, di fatto il concorrente de quo non solo ha avviato la propria attività in disaccordo con quanto risulta dalla visura camerale, ma anche senza l'iscrizione all'I.N.P.S. e/o I.N.A.I.L. per come rilevasi dal Durc On Line del 24 gennaio 2017 - . Ancora, l'iscrizione alla C.C.I.A.A. è avvenuta in data postuma (13 dicembre 2016) alla pubblicazione del bando di gara (7 dicembre 2016). Il RUP, a riguardo, richiama la regola generale che in materia di partecipazione alle gare per l'aggiudicazione di appalti pubblici stabilisce che i requisiti di ammissione devono essere posseduti dai concorrenti alla data di pubblicazione del bando di gara (vedasi, tra le altre, il Parere ANAC n.114 del 17/04/2008).

VALUTAZIONE FINALE: Il RUP, per quanto sopra esposto in merito alla posizione della MEET PROJET esclude dal prosieguo dalla gara la costituenda ATI Centro Calabrese di Solidarietà / MEET Projet -.



2. Associazione di Volontariato ARTE di PARTE:

L'Associazione, per come si rileva dall'atto costitutivo presentato in sede di gara, prefigge i seguenti scopi:

1. studiare e promuovere la cultura e l'arte a livello comunale, provinciale, regionale e nazionale;
2. promuovere iniziative svolte a superare discriminazioni in genere;
3. promuovere la tutela dei diritti, nel pieno riconoscimento delle pari opportunità, la qualità e la dignità della domma in particolare approfondire e sviluppare la problematica inerente la donna coinvolte nel mondo dell'arte e della cultura in genere;
4. approfondire lo studio, la ricerca, le iniziative editoriali nel settore della cultura in genere.

Inoltre, dal certificato di attribuzione del codice fiscale dell'Agenzia delle Entrate, risulta iscritta al tipo attività 949950 corrispondente a: **Attività di organizzazioni per la filantropia**.

Ne consegue che l'Associazione di Volontariato ARTE di PARTE, non persegue nella sua attività associativa gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale e di cui al bando di gara n. 5456 del 7 dicembre 2016 *"Concessione della struttura sita in località Aranceto, finalizzata ad attività rivolte a specifici target di popolazione, quali percorsi di integrazione e reinserimento dei soggetti svantaggiati (soggetti particolarmente esposti al rischio di coinvolgimento in attività criminali, soggetti detenuti ed ex detenuti, vittime della tratta, altre categorie svantaggiate appartenenti a fasce deboli della popolazione)"*. Nelle stesse condizioni della concorrente, anche altre potenziali Associazioni con fini costitutivi differenti da quelli prefissi dal bando, qualunque siano le loro finalità sociali, avrebbero potuto ragionevolmente partecipare all'appalto. L'eventuale ammissione dell'Associazione di Volontariato ARTE di PARTE che manifestamente non possiede i requisiti per la partecipazione, stante le ripetute diversità di scopi, andrebbe quindi a ledere la par condicio tra i concorrenti.

VALUTAZIONE FINALE: Il RUP, per quanto sopra esposto in merito alla posizione dell'Associazione di Volontariato ARTE di PARTE esclude dal prosieguo dalla gara l'Associazione.

Chiude i lavori alle ore 12 e minuti cinquanta.

Il presente verbale, redatto in unico originale su pagine due e sin qui di due fogli, viene letto , confermato e sottoscritto.

Il Responsabile del Procedimento